

Governare la transizione: Rimini, 06.03.2026

Abstract

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) – nuovi paradigmi per un’edilizia sostenibile

L'intervento affronta il tema dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) alla luce del nuovo decreto DM 24 novembre 2025, adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi, in vigore da febbraio 2026.

Dopo una breve introduzione riguardante le problematiche ambientali attuali, vengono illustrati e definiti gli strumenti CAM e le principali novità che sono state introdotte nel nuovo decreto. L'intervento sarà poi correlato da alcuni casi studio nei quali sono stati applicati protocolli di certificazione ambientale e il decreto CAM.

La metodologia LCA come strumento di monitoraggio e gestione ambientale del costruito

L'intervento affronterà il tema dell'approccio Life Cycle Assessment alla gestione della sostenibilità ambientale, in particolare per quanto attiene al settore dell'edilizia. L'analisi LCA, strumento scientifico e standardizzato (UNI EN ISO 14040 e 14044), riconosciuto dalla normativa europea per misurare le prestazioni ambientali lungo l'intero ciclo di vita di un prodotto/processo o attività, consente di valutare l'impatto ambientale degli edifici, non solo durante la fase di costruzione, ma anche di quelle di uso, manutenzione e fine vita. La valutazione degli impatti, soprattutto se condotta in fase di progettazione, rappresenta per i tecnici un supporto fondamentale per intervenire sulla riduzione complessiva del danno ambientale ed ottenere livelli elevati di efficienza materica, energetica, ecologica e di comfort degli edifici. Dopo aver illustrato la metodologia LCA, l'intervento verterà sulle sue possibili applicazioni alla progettazione degli edifici e proporrà alcuni casi studio riferibili specificatamente a questo ambito.

Progetto realizzato grazie ai Fondi Europei della Regione Emilia-Romagna: Promosso da:



Con il patrocinio di:



In collaborazione con:

